
Terra Santa: Gerusalemme, Capi delle Chiese del Santo Sepolcro, “domani riapre la Basilica”

Riapre domani la Basilica del Santo Sepolcro a Gerusalemme: a confermare la notizia sono oggi i capi delle Tre Comunità, custodi della Basilica del Santo Sepolcro e della Resurrezione, i patriarchi greco ortodosso e armeno di Gerusalemme, Teofilo III e Nourhan Manougian, e il Custode di Terra Santa, padre Francesco Patton. Nella nota congiunta si legge che “a seguito dell'evoluzione della situazione in Terra Santa, desideriamo informare che a partire da domenica 24 questo luogo santissimo sarà nuovamente accessibile ai fedeli per visite e preghiere. Per motivi di sicurezza e al fine di evitare il rischio di una nuova diffusione dell'infezione Covid-19, all'inizio il numero sarà limitato (a 50 persone) e la Basilica sarà accessibile solo a coloro che non hanno febbre o sintomi di infezione e indossano adeguate coperture per il viso. Sarà inoltre necessario mantenere una distanza minima di 2 metri tra ogni persona ed evitare qualsiasi atto di devozione che possa includere un contatto fisico come toccare e baciare le pietre, le icone, i paramenti e il personale della Basilica; oltre a rispettare sempre le istruzioni fornite. Da questo luogo santo, in questo periodo di Pasqua, continuiamo le nostre preghiere, chiedendo la fine di questa pandemia”. La notizia della riapertura era stata anticipata al Sir il 21 maggio scorso da Adeeb Jawad Joudeh Alhusseini, il custode musulmano delle chiavi della chiesa del Santo Sepolcro. Secondo quanto riferito dallo stesso Alhusseini, “le Chiese locali hanno accolto con soddisfazione la notizia nella consapevolezza che ciascuna sarà chiamata a fare la sua parte per applicare il protocollo di sicurezza così da mantenere la basilica aperta e proteggere pellegrini e fedeli”. Oggi il comunicato delle tre Chiese residenti nella Basilica che, come si ricorda, era stata chiusa dalla polizia israeliana lo scorso 24 marzo come misura precauzionale volta a fronteggiare la pandemia. Durante la Settimana Santa, per la prima volta, a memoria d'uomo, le celebrazioni pasquali sono state a porte chiuse senza il concorso di fedeli, trasmesse in streaming.

Daniele Rocchi